



Bilancio 2014

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

	<i>Pagina</i>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
Quadro regolatorio e rapporti con l'ente concedente	9
Dati economici, patrimoniali e finanziari	14
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	18
Portafoglio partecipazioni	21
Distribuzione di un acconto sui dividendi	21
Responsabilità amministrativa della società	21
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	22
Rischi ed incertezze	27
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	27
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	28
Stato Patrimoniale Attivo	30
Stato Patrimoniale Passivo	32
Impegni e Conti d'Ordine	33
Conto Economico	34
Rendiconto Finanziario	36
Nota Integrativa	39
Allegati alla Nota Integrativa	70
Relazione del Collegio Sindacale	91
Relazione della Società di Revisione	99
Attestazione del Preposto	103

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2014

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

S.A.V.

Società per Azioni

Capitale sociale euro 24.000.000 int. vers.

Codice fiscale n. 00040490070

R.E.A. 29833

Direzione e Coordinamento: Gruppo SIAS S.p.A.

Sede Sociale in Châtillon (Ao)

Strada Barat, 13

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE***Presidente*

Andrea Balducci

Vice Presidente

Agostino Spoglianti

Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Amministratori

Federico Caniggia

Paolo Contoz

Massimo Gaudio

Daniela Gavio

Francesco Reisoli

Roberto Sanino

Luca Zuccolotto

COLLEGIO SINDACALE*Presidente*

Quirino Cervellini

Sindaci Effettivi

Andrea Bo

Jean-Claude Favre

Sebastiano Provvvisiero

Gianluca Traversa

Sindaci Supplenti

Corrado Ferriani

Emanuela Martello

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2014 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2014 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 aprile 2009 per 8 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 marzo 2014, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare in data 31 marzo 2014.

Al **Vice Presidente**, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2014, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 15 luglio 2014, esercita i poteri con specifiche deleghe, conferite con deliberazione in data 15 luglio 2014, volte a consentire, con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Châtillon, presso la Sede della società, Strada Barat n. 13, in prima convocazione per lunedì 13 aprile 2015, alle ore 11,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 16 aprile 2015, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – al 31 dicembre 2014.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni relative e consequenziali.
2. Dimissioni di un Amministratore: nomina di un Consigliere o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione .

Convocazione effettuata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione
sulla gestione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2014, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio, determinato sulla base delle risultanze del conto economico, evidenzia un utile di 14.456 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 136 migliaia di euro e 12.267 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Per la nostra Società è tutt'ora in corso l'iter di aggiornamento quinquennale della Convenzione e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2014–2018. Come stabilito nel corso di specifici incontri tra i vertici societari SAV e la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la SAV aveva presentato nei tempi stabiliti nello scorso mese di giugno una ipotesi di piano finanziario che tenesse conto di tutte le soluzioni per proseguire nel programma di investimenti già previsto a presidio della sicurezza, per la conservazione del patrimonio infrastrutturale e per il suo adeguamento all'evolvente contesto normativo (guardavia, barriere antirumore, gallerie); soluzioni atte a consentire il riequilibrio del Piano Economico Finanziario mitigando al contempo la dinamica delle tariffe applicate all'utenza contenendo l'aumento in misura sicuramente inferiore a quella applicata nel 2013. Tra detti elementi, in via meramente previsionale ed in attesa della conclusione dell'iter istruttorio, il piano tariffario proposto per l'anno 2015 prevedeva un incremento tariffario in misura non superiore al 3% al vaglio del Ministero.

In vista delle scadenze fissate dalla Convenzione vigente per la richiesta di determinazione della variazione tariffaria spettante per l'anno 2015, secondo una linea comune di Gruppo, è stata quindi inviata il 29 settembre scorso una lettera all'attenzione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Capo della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT che, in quanto scaduto il termine del 30 giugno, intimava di approvare l'aggiornamento del piano economico finanziario 2014-2018 conformemente alle previsioni del DI n. 493 del 2013, oltretutto per obblighi di convenzione e di disciplina regolatoria.

Con nota MIT SVCA prot. n. 8891 del 7 ottobre 2014 il Capo della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali riscontrava la sopracitata nota SAV del 29 settembre e, respingendo ogni attribuzione di responsabilità alla Struttura, chiedeva un riesame di quanto proposto in questi mesi ed una ulteriore valutazione, anche alla luce dell'attuale contesto macroeconomico, di tutte le possibili soluzioni idonee alla compressione tariffaria alla luce di quanto oggi normativamente previsto, garantendo chiaramente al contempo l'equilibrio economico – finanziario della Società.

Come illustrato in precedenti relazioni, con decorrenza 1° gennaio 2014, sulla base del Decreto n. 493/2013 è stato applicato un incremento tariffario provvisoriamente determinato nella misura del 5%.

La società, conformemente a quanto previsto dalla Convenzione ed ai sensi del D.L. 69/2013, in data 14 ottobre 2014, ha inoltrato al MIT la richiesta dell'incremento tariffario spettante per l'anno 2015, pari al 2,67%, formulata assumendo quale riferimento il Piano Economico Finanziario presentato a giugno 2014.

Nel mese di agosto 2014 il Governo Italiano ha depositato presso le competenti Autorità Comunitarie, un piano che prevede a carico di alcuni concessionari autostradali oneri di servizio pubblico per l'espletamento di un servizio di interesse economico generale (SIEG) caratterizzato dalla tutela dell'utenza e dall'avvio immediato di individuati investimenti con l'obiettivo dell'integrazione del quadro delle reti TenT (il "Piano").

Il Piano prevede la calmierizzazione degli incrementi tariffari per il residuo maggior periodo di concessione, in misura pari all'1,5% annuo, fermi i maggiori investimenti previsti dallo stesso.

I Concessionari interessati al citato progetto sono Autovie Venete S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A. e Gruppo SIAS (accorpamento delle società Concessionarie SALT p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A. - tronchi A4 ed A21-, Autostrada Torino-Savona S.p.A., SAV S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.).

Per le prime due società concessionarie il progetto prevede una maggiore durata della concessione a fronte dell'attuazione degli investimenti previsti e della calmierizzazione delle tariffe, mentre per le società facenti capo al Gruppo SIAS il progetto prevede anche l'unificazione dei rapporti di concessione.

Successivamente, in data 12 settembre 2014 è stato pubblicato - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 212 - il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" (il c.d. "Decreto Sblocca Italia" o il "Decreto").

In tema di infrastrutture autostradali nazionali, al fine di assicurare gli investimenti necessari per gli interventi di potenziamento, adeguamento strutturale, tecnologico e ambientale, l'articolo 5 del Decreto prevede per i concessionari – nel rispetto dei principi dell'Unione

Europea - di proporre, entro il 31 dicembre 2014, modifiche del rapporto concessorio, anche mediante l'unificazione di tratte interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria. A norma del citato articolo il concessionario è tenuto a predisporre un nuovo piano economico finanziario per la stipula di un atto aggiuntivo o di un'apposita convenzione unitaria da intervenire entro il 31 agosto 2015. Il piano deve assicurare (i) l'equilibrio economico finanziario (senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato), (ii) la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nelle originarie convenzioni e di quelli ulteriori scaturenti dall'unificazione delle tratte e (iii) il mantenimento di un regime tariffario favorevole per l'utenza.

Il Decreto è stato convertito nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (pubblicata, in pari data, sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 262).

L'iniziativa governativa ed il provvedimento normativo summenzionati hanno determinato uno scenario di peculiare significatività per il Gruppo SIAS, da tempo interessato a potenziali aggregazioni di tratte autostradali, alla luce dei positivi risultati perseguibili sotto il profilo sia dell'allineamento della durata delle concessioni sia del conseguente ampliamento dell'attuale programma di investimenti, con evidenti benefici per gli utenti e per lo Stato, tenuto anche conto dell'attuale situazione congiunturale del Paese.

In tale ambito il MIT, in considerazione delle esigenze di interesse pubblico ed al fine di agevolare la ripresa economica del Paese, ha formalmente chiesto alle società concessionarie interessate dalla sopracitata procedura europea una "moratoria" riguardante le variazioni tariffarie spettanti con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (con incrementi allineati alla sola componente inflattiva), almeno fino al completamento delle procedure radicate presso la Commissione Europea.

Per quanto precede, in linea con le determinazioni consiliari assunte e con le linee di indirizzo condivise, in data 30 dicembre 2014 sono stati sottoscritti – da parte delle concessionarie SATAP (Tronco A4 e Tronco A21), SAV, ADF, CISA ,ATS, SALT, interessate dal Piano del Governo italiano oggetto di pre-notifica in sede comunitaria, specifici "protocolli d'intesa" con il MIT che prevedono l'applicazione – per l'anno 2015 – di un incremento tariffario pari all'1,5% (la Società Asti-Cuneo, pur essendo inclusa nel Piano, non ha sottoscritto il citato protocollo in quanto non eligibile di incrementi tariffari per l'anno 2015).

Qualora il Piano del Governo non dovesse essere attuato con la stipula della relativa convenzione, dovranno essere approvati – nel corso del 2015 – gli aggiornamenti dei piani finanziari delle "singole" concessionarie del Gruppo (e, conseguentemente, nell'ambito dei citati aggiornamenti, verranno recuperati i minori ricavi conseguiti nel 2015 per effetto della minore variazione tariffaria applicata, ad invarianza di effetti finanziari).

In data 31 dicembre 2014, sono stati emessi i relativi Decreti Interministeriali che hanno recepito quanto sopra esposto.

Sempre in data 31 dicembre 2014 ⁽¹⁾, sulla base di quanto riportato nel citato Piano, è stato presentato al MIT, (da parte delle singole concessionarie del gruppo) ai sensi dell'articolo 5 del Decreto il piano di aggregazione delle concessionarie del Gruppo SIAS (il "Pef Aggregato").

Il Pef Aggregato - in sintesi - prevede:

- l'unificazione delle tratte autostradali attualmente gestite dal Gruppo SIAS attraverso le proprie controllate (SALT p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., SAV S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.), in linea con quanto notificato in sede comunitaria;
- la scadenza media delle concessioni, attualmente prevista al 2027 (calcolata sull'estensione chilometrica delle singole tratte), è stata ipotizzata al 31/12/2043, con un allungamento di 16 anni;
- mentre i piani economico-finanziari presentati al MIT – dalle singole concessionarie - entro il termine del 30 giugno 2014 ed in attesa di approvazione/approvati prevedono aumenti nominali cumulati delle tariffe di pedaggio compresi fra il 17% ed il 47% nel quinquennio 2015-19, nell'ipotesi di accorpamento/estensione delle concessioni, l'incremento nominale cumulato ipotizzato delle tariffe di pedaggio, nel medesimo periodo, risulta complessivamente pari all'8% (+1,5% annuo, pari al tasso di inflazione programmata);
- mentre i sopra citati piani economico-finanziari attualmente prevedono, complessivamente, investimenti per 1,8 miliardi di euro, il Pef Aggregato prevede investimenti pari a 7,0 miliardi di euro (che si attestano su di un importo di 8,1 miliardi di euro con riferimento all'"opzione aggiuntiva" che contempla l'esecuzione di ulteriori 1,1 miliardi di euro ascrivibili alla tratta A21 – III corsia, in presenza di una manovra tariffaria – sull'intera rete gestita – pari all'1% nel periodo 2020-2030);
- la garanzia del mantenimento del principio di "orientamento al costo" tale da assicurare – sulla base di un tasso di congrua remunerazione - che il valore attuale netto dei costi eguagli il valore attuale netto dei ricavi al 2043.

In adesione a quanto richiesto dall'articolo 5 del Decreto, il Pef Aggregato è stato oggetto di asseverazione da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si rileva inoltre che, per quanto concerne l'iter procedurale in ambito europeo, proseguono le interlocuzioni con i competenti Rappresentati comunitari ai quali sono stati forniti, da parte

⁽¹⁾ La proroga del termine al 30 giugno 2015, contenuta nel DL n.129 è stata pubblicata su GU in data 31 dicembre 2014 (tale DL dovrà essere convertito in legge entro 60 gg. dalla sua pubblicazione). Il Gruppo SIAS ha – comunque – presentato il Pef Aggregato entro il termine originariamente definito del 31 dicembre 2014. Sulla base del comma 4bis dell' Art. 5 del DL "Sblocca Italia", il MIT potrà dare avvio alle procedure "nazionali" di istruttoria ed approvazione del Pef Aggregato solo dopo la preventiva approvazione del Piano in sede comunitaria di cui il Pef Aggregato costituisce condivisa attuazione. Lo stesso DL n.129, ha altresì posticipato, al 31 dicembre 2015, il termine per la stipulazione della convenzione "unitaria" (originariamente fissato al 31 agosto 2015).

del Governo italiano e dei suoi consulenti, chiarimenti/supporti documentali in merito alla tipologia degli investimenti proposti, alla natura della proroga, ecc.

Più in dettaglio, i risultati conseguibili dalla nostra Società sulla base dell'ipotesi di piano economico finanziario "aggregato" predisposta dal Gruppo sono così riepilogabili:

- la scadenza della concessione, attualmente prevista al 31/12/2032, verrebbe fissata al 31/12/2043, con un allungamento di 11 anni;
- mentre il piano economico-finanziario presentato al MIT entro il termine del 30 giugno 2014 ed in attesa di approvazione prevede un aumento nominale cumulato delle tariffe di pedaggio del 17% nel quinquennio 2015-19, nell'ipotesi di accorpamento, l'incremento nominale cumulato ipotizzato delle tariffe di pedaggio, nel periodo 2015-19, sarebbe complessivamente pari all'8% (+1,5% annuo, pari al tasso di inflazione programmata);
- mentre il sopra citato piano economico-finanziario presentato al MIT prevede, per la tratta attualmente gestita, investimenti per 69 milioni di euro, il piano economico finanziario "aggregato" prevedrebbe, alla scadenza attuale per la medesima tratta, investimenti pari a 219 milioni di euro.

Andamento del traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2014, a confronto con i corrispondenti periodi del 2013, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli Km.)	2014			2013			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 – 31/3	61.345	16.933	78.278	62.294	16.885	79.179	-1,52%	0,29%	-1,14%
1/4 – 30/6	57.121	18.100	75.221	58.031	18.284	76.315	-1,57%	-1,01%	-1,43%
1/7 – 30/9	79.632	18.837	98.469	86.768	19.522	106.290	-8,22%	-3,51%	-7,36%
1/10 – 31/12	56.442	17.675	74.117	56.358	17.857	74.215	0,15%	-1,02%	-0,13%
1/1 – 31/12	254.540	71.545	326.085	263.451	72.548	335.999	-3,38%	-1,38%	-2,95%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il traffico nel corso del 2014 ha mostrato una flessione che risente del quadro macroeconomico di tipo recessivo, che sta interessando l'Italia ed i paesi dell' "Area Euro".

Il calo della domanda di traffico è stato più significativo per il traffico leggero nel periodo estivo, condizionato nella nostra regione da condizioni climatiche particolarmente avverse che hanno pregiudicato i flussi di traffico diretti verso le località turistiche della Valle.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2014 (raffrontate con quelle del 2013) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2014	2013	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	63.144	61.797	1.347
Altri ricavi ⁽²⁾	1.264	1.520	(256)
Totale ricavi	64.408	63.317	1.091
Costi operativi ⁽¹⁾	(28.062)	(27.844)	(218)
Margine operativo lordo (EBITDA)	36.346	35.473	873
EBITDA %	56,43%	56,02%	0,41%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(12.403)	(10.715)	(1.688)
Risultato operativo (EBIT)	23.943	24.758	(815)
Proventi finanziari	627	110	517
Oneri finanziari ⁽²⁾	(4.550)	(3.823)	(727)
Oneri finanziari capitalizzati	926	817	109
Rivalutazioni/(Svalutazioni)			
Saldo delle componenti straordinarie	28	1	27
Risultato ante imposte	20.974	21.863	(889)
Imposte sul reddito	(6.518)	(7.050)	532
Utile dell'esercizio	14.456	14.813	(357)

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,5 milioni di euro nell'esercizio 2014 e 2,5 milioni di euro nell'esercizio 2013).

(2) Importi al netto degli oneri sull'accensione dei nuovi finanziamenti (0,2 milioni di euro nell'esercizio 2014 e 0,2 milioni di euro nell'esercizio 2013) capitalizzati nel corso dell'esercizio.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 63.144 migliaia di euro (61.797 migliaia di euro nell'esercizio 2013) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2014	2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	62.293	60.922	1.371
Altri ricavi accessori	851	875	(24)
Totale ricavi del settore autostradale	63.144	61.797	1.347

La crescita dei “*ricavi netti da pedaggio*” - pari a 1,4 milioni di euro (+2,25%) - è la risultante dell’incremento determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio (pari a 3 milioni di euro), compensato dalla contrazione verificatasi nei volumi di traffico (pari a meno 1,6 milioni di euro).

Gli “*altri ricavi accessori*” fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, la cui flessione intervenuta nell’esercizio è correlata alla riduzione dei consumi presso le stesse stazioni di servizio.

La riduzione intervenuta negli “*altri ricavi*” è essenzialmente determinata da minori risarcimenti danni, dall’azzeramento dei proventi per prestazione a terzi e da minori sopravvenienze attive di natura ordinaria, pari complessivamente a 0,2 milioni di euro.

La crescita dei “*costi operativi*” (pari a 0,2 milioni di euro) è la risultante dell’aumento dei “*costi per il personale*” (0,2 milioni di euro), degli “*oneri diversi di gestione*” (0,2 milioni di euro) e della diminuzione dei costi per “*manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili*” (0,1 milione di euro) e della “*variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di scorta*” (0,1 milione di euro).

Per quanto sopra descritto, il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) si incrementa di 0,9 milioni di euro, attestandosi su un valore pari a 36,3 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” (1,7 milione di euro) è riconducibile essenzialmente al maggior ammortamento dei beni gratuitamente reversibili in linea con quanto riportato nel piano economico finanziario.

Il “*risultato operativo*” si attesta a 23,9 milioni di euro (24,7 milioni di euro nello stesso periodo dell’esercizio 2013).

I “*proventi finanziari*” si incrementano di 0,5 milioni di euro per maggiori dividendi incassati rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente e per maggiori interessi attivi da istituti di credito.

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio – lungo termine ricevuti da istituti di credito e dalla controllante SIAS S.p.A. e ad interessi derivanti da debiti verso ANAS. L’incremento intervenuto nel periodo è sostanzialmente ascrivibile al maggior indebitamento. Il “*saldo delle componenti straordinarie*”, per un importo pari a 20 migliaia di euro, si riferisce al rimborso IRES relativo agli anni 2004 e 2005 a seguito di istanza presentata ai sensi dell’art. 6 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” – al netto delle imposte - pari a 14,5 milioni di euro (14,8 milioni di euro nell’esercizio 2013).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2014 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	590	520	70
Immobilizzazioni materiali	456	539	(83)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	373.753	382.670	(8.917)
Immobilizzazioni finanziarie	9.627	9.619	8
Capitale di esercizio	(4.416)	(6.664)	2.248
Capitale investito	380.010	386.684	(6.674)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(12.724)	(12.724)	
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.595)	(2.745)	150
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	364.691	371.215	(6.524)
Patrimonio netto e risultato	139.574	131.838	7.736
Indebitamento finanziario netto	64.105	74.265	(10.160)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	161.012	165.112	(4.100)
Capitale proprio e mezzi di terzi	364.691	371.215	(6.524)

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2014 sono le seguenti :

- la voce “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” si decrementa di 8,9 milioni di euro quale risultante di investimenti per 3,2 milioni di euro (comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a 0,9 milioni di euro) e al netto dell’ammortamento finanziario per 12,1 milioni di euro;
- la variazione del “*capitale di esercizio*” riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;
- la voce “*fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*” pari a 12,7 milioni di euro risulta invariato rispetto all’esercizio precedente in linea con quanto previsto da piano finanziario;
- la variazione intervenuta nel “*patrimonio netto*” è la risultante del pagamento del dividendo relativo all’esercizio 2013 e dell’acconto relativo al 2014 (pari complessivamente a 6,7 milioni di euro), nonché del recepimento del risultato relativo all’esercizio 2014 (pari a 14,5 milioni di euro);
- il “*debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si decrementa per 4,1 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2014.

In merito all'“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	28.125	3.045	25.080
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	28.125	3.045	25.080
D) Crediti finanziari ^(*)	11.228	10.397	831
E) Debiti bancari correnti	-	(22.612)	22.612
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.178)	(4.182)	4
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(9.280)	(80)	(9.200)
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(13.458)	(26.874)	13.416
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	25.895	(13.432)	39.327
J) Debiti bancari non correnti	(16.666)	(20.833)	4.167
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(73.334)	(40.000)	(33.334)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(90.000)	(60.833)	(29.167)
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(64.105)	(74.265)	10.160

(*) La “posizione finanziaria netta” include i crediti finanziari (pari a 11,2 milioni di euro) ed i debiti finanziari (pari a 1,2 milioni di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2014.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2014 evidenzia un saldo negativo pari a 64,1 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” risulterebbe pari a 178,6 milioni di euro (187 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Come si evince dal rendiconto finanziario, ai flussi generati dalla gestione reddituale (21 milioni di euro) si contrappongono investimenti in beni reversibili per circa 2,3 milioni di euro. Sono stati inoltre corrisposti dividendi (saldo 2013 ed acconto 2014) per complessivi 6,7 milioni di euro ed è stata pagata la rata in scadenza del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (4,9 milioni di euro comprensivo di interessi pari a 0,8 milioni di euro). In data 13 febbraio 2014, una quota parte - pari a 40 milioni di euro - della liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria effettuata dalla controllante SIAS S.p.A. (per un importo complessivo di 500 milioni di euro e con durata decennale) è stata destinata – mediante specifico finanziamento *intercompany* - alla SAV S.p.A..

Tale erogazione ha determinato un incremento della voce “altri debiti non correnti” e un incremento della voce “Cassa ed altre disponibilità liquide” per la quota non destinata all'azzeramento della voce “debiti bancari correnti”.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2014 sono proseguite le diverse attività di manutenzione ed i lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano economico finanziario vigente. Lo stato attuativo del programma degli investimenti vede, nel periodo 2009-2014, una spesa effettiva cumulata pari a circa 43 milioni di euro. La ritardata efficacia della Convenzione, autorizzazioni amministrative, procedure di gara ed interferenze con altre lavorazioni hanno portato all'aggiornamento della programmazione ed alla traslazione nel secondo periodo regolatorio (2014-2018) di parte degli interventi previsti. Trattasi complessivamente di sei interventi di cui quattro già approvati dal MIT SVCA e con gare/affidamenti e/o lavori in corso (lotto 4 barriere di sicurezza, adeguamento barriere di sicurezza centrali del viadotto Septumian, adeguamento impianti al SET e svincolo Plan de Signayes,) e due ancora in approvazione (due lotti di barriere antirumore), per un importo complessivo presunto di circa 16 milioni ancora da realizzare.

Si riportano di seguito gli elementi essenziali di quanto posto in atto nel 2014 e gli avanzamenti consolidati a tutto il 31 dicembre scorso, tenendo conto che l'andamento dei lavori di investimento nel 2014 è stato fortemente condizionato dalla sospensione cautelare dell'aggiudicazione definitiva del lotto n. 4 di adeguamento delle barriere spartitraffico. Sospensione disposta a seguito del ricorso in data 11 agosto 2014 avanti il TAR VdA che, su richiesta dell'impresa seconda in graduatoria, ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, rinviandone la discussione del merito al gennaio 2015 e condizionando pesantemente gli altri interventi previsti sulla medesima tratta.

Adeguamento barriere di sicurezza

Sono state completate tutte le lavorazioni del lotto 1.0 di adeguamento del guardavia centrale su rilevato, dal km. 53+192 al km. 56+789 della A5, nei Comuni di Quincinetto, Carema e Pont-Saint-Martin, lavori affidati alla impresa collegata ITINERA S.p.A. per un importo contrattuale di netti 3.354.574,65 euro. I lavori eseguiti ammontano complessivamente a 3.347 migliaia di euro, pari a circa il 99,8% del valore contrattuale.

Relativamente al progetto di adeguamento delle barriere di sicurezza del tratto 4, integrato con le due tratte adiacenti, e così approvato dalla concedente SVCA-MIT per un importo complessivo di circa 9.491 migliaia di euro, di cui 8.213 per lavori a base d'asta, segnaliamo che, a seguito di gara ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta con offerta a prezzi unitari, espletate le verifiche ex artt. 87 e 88 del DLgs 163/2006, i lavori erano stati quindi aggiudicati in via provvisoria dalla Commissione Ministeriale di gara, in data 2 luglio 2014, all'ATI Mattioda Pierino & figli SpA – SO.GE.CO srl, con un ribasso percentuale offerto pari al 39,066%. L'aggiudicazione definitiva era stata sancita in data 17 luglio 2014 e la loro cantierabilità prevista subito al termine del periodo estivo.

Il TAR VdA a seguito del ricorso in data 11 agosto 2014, su richiesta dell'impresa seconda in

graduatoria, ha disposto in data 18 settembre 2014 la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, rinviandone la discussione del merito al gennaio 2015. La sospensione cautelare di cui sopra era stata disposta dal TAR VdA «avuto riguardo, in particolare, alla dedotta mancata indicazione del nominativo del subappaltatore in ipotesi di subappalto “obbligatorio”».

Avverso detta ordinanza cautelare è stato proposto appello al Consiglio di Stato sia da parte SAV che da parte dell'ATI aggiudicataria; il Consiglio di Stato ha respinto l'appello con ordinanza del 29 ottobre 2014, rinviando al merito del TAR VdA per il 15 gennaio 2015.

Il TAR della Valle d'Aosta, con Sentenza semplificata n. 18/2015, in data 13 febbraio 2015 ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati ed tra questi l'aggiudicazione definitiva.

La vicenda è stata seguita per parte SAV dallo Studio Legale Giardini, e vale la pena ricordare che i termini per l'appello al Consiglio di Stato andranno a scadere decorsi 30 giorni dalla notificazione a cura del ricorrente o decorsi 3 mesi dal 13 febbraio 2015 in caso di mancata notificazione.

Nel corso dell'incontro dell'11 febbraio 2015 con il MIT SVCA, abbiamo anticipato e ricordato al Concedente le diverse problematiche correlate al sopraccitato ricorso al TAR.

Stante la situazione creatasi a seguito della sentenza del TAR VdA del 13 febbraio 2015 e la conseguente esigenza di riprogrammazione di alcune nostre attività, nelle more della risoluzione di tutte le attività necessarie per l'avvio dei lavori del lotto n. 4, che si profila non avere tempi molto brevi, abbiamo quindi confermato e motivato al Concedente la nostra esigenza di poter anticipare la cantierizzazione degli interventi antirumore previsti nel Comune di Châtillon onde evitare future interferenze con il sopraccitato cantiere del lotto n. 4. Al contempo, l'anticipo proposto dei lavori dell'intervento B in oggetto – nel comune di Châtillon - trattandosi di inserire nuove barriere laterali integrate (sicurezza ed antirumore), non può che migliorare anche la sicurezza generale per l'esercizio autostradale durante la fase successiva di adeguamento dello spartitraffico del lotto n. 4 ricadente sulla stessa tratta di intervento.

Adeguamento barriere di sicurezza e interventi sulle opere d'arte

Il progetto degli interventi di miglioramento strutturale e sostituzione delle barriere di sicurezza spartitraffico del viadotto Septumian è stato approvato con decreto prot. SVCA-MIT n. 0005626 del 24 giugno 2014 per un importo complessivo lordo ridotto a circa 1.711 migliaia di euro, di cui 1.455 per lavori a base d'asta. L'affidamento di detti lavori è stato previsto ad impresa collegata e, come già anticipato, la sua cantierabilità dovrà essere ora attentamente rivalutata e programmata onde eventualmente anticiparne la realizzazione evitando anche per questo lavoro interferenze con i futuri lavori di adeguamento dello spartitraffico del lotto 4 di cui al sopraccitato ricorso.

Adeguamento gallerie e miglioramento viabilità di adduzione

In esito alla gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo svincolo di Plan de

Signayes, di cui era stata già data notizia in precedenti adunanze, assolti i vari adempimenti di legge, si era proceduto in data 30 giugno 2014 alla stipula del contratto con l'impresa COGEIS S.p.A., con sede in Quincinetto, che ha offerto un ribasso del 20,580% sull'importo complessivo dei lavori di euro 1.470.105,01, di cui euro 121.174,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori consegnati in data 14 agosto 2014 sono in corso, in questa fase stagionale in particolare sulla parte di cantiere non interferente con la viabilità ordinaria. L'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2014 è pari a circa 197 migliaia di euro, pari a circa il 17% del valore contrattuale.

Con nota SAV del 14 gennaio 2015, così come previsto dalla circolare ANAS dell'11 maggio 2012, sono state fornite al MIT-SVCA le schede tipo predisposte dalla Concedente compilate, in riferimento alla normativa vigente ed aggiornate con i dati consuntivati al 31 dicembre 2014, relativamente agli affidamenti infragruppo effettuati nel periodo 2009-2014 ed alla pianificazione della ricalibratura tenendo anche conto dell'intervenuta modifica legislativa delle quote massime di affidamento a collegata (da 60% a 40%) di cui all'art. 4 del DL 83/2012 a partire dal 2014.

Sempre in tema di investimenti si segnala infine che nell'ambito dell'aggiornamento del piano economico finanziario, allegato E alla Convenzione di concessione, con particolare riferimento al secondo periodo regolatorio 2014-2018, agli investimenti già effettuati vanno ad aggiungersi, nel quinquennio 2014-2018, nuovi interventi previsti per complessivi 68,5 milioni di euro, così come da documentazione trasmessa al MIT-SVCA il 30 settembre 2013 e il 23 giugno 2014.

I dati di consuntivo degli interventi di manutenzione, secondo l' "allegato F" della Convenzione, realizzati nel 2014 sono complessivamente ammontati a 9,7 milioni di euro. Di questi, 2,2 milioni di euro sono stati destinati alla conservazione delle caratteristiche di portanza e scorrevolezza delle pavimentazioni stradali, 1,3 milioni di euro alla conservazione del patrimonio infrastrutturale dell'arteria, 2,3 milioni di euro alla sicurezza degli utenti in transito (segnaletica, barriere sicurezza, protezioni, recinzioni, interventi di messa in sicurezza e operazioni invernali), 1,2 milioni di euro alla efficienza degli impianti di supporto alla attività di esercizio e 2,7 milioni di euro alla manutenzione delle restanti strutture di arredo e complemento ambientale della infrastruttura concessa.

Esercizio autostradale

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

Esazione dei pedaggi – Modalità di pagamento

	2014	2013
	%	%
Contanti	22,3	22,8
Viacard di c/c	4,2	5,9
Viacard a scalare	0,8	0,8
Carte bancarie	14,0	12,9
Telepass	56,3	55,0
Esenti	2,4	2,6
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2014 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint Rhemy en Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,2%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Sistemi e servizi scarl con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari al 3%.
- Società Cooperativa Elettrica Gignod con sede legale in Saint Christophe (AO) percentuale di partecipazione pari allo 0,01 %:

DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI

Il 16 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi - relativi all'esercizio 2014 - pari ad euro 0,10 per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 2,4 milioni di euro. Tale acconto sul dividendo è stato posto in pagamento con valuta 10 novembre 2014.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2014 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento

degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2014 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2014	2013	variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	49,00	47,33	1,67
Esattori	49,08	50,42	(1,34)
Operai	15,83	16,00	(0,17)
Totale	116,91	116,75	0,16

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2014 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2013:

	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	49	48	1
Esattori	49	51	(2)
Operai	16	16	-
Totale	117	118	(1)

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2014, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai **rapporti con le controllanti** si evidenziano:

- ◆ costi verso Sias S.p.A. per 2.505 migliaia di euro per interessi, per 706 migliaia di euro per prestazioni di consulenza ed assistenza e per 160 migliaia di euro per spese derivanti da finanziamento infragruppo;
- ◆ prestazioni di consulenza riaddebitate dalla ASTM S.p.A. per un importo di 7 migliaia di euro nella voce "altri costi";

Per quanto riguarda i **rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, si segnalano:

- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione segnaletica per 460 migliaia di euro, consumo di materiale segnaletico per 15 migliaia di euro, investimenti in "altri beni" per 9 migliaia di euro eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.;
- ◆ costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 1.962 migliaia di euro e classificate per 436 migliaia di euro nella voce "altri costi", per 1.526 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti";
- ◆ attività di servizi di controllo strutturale del corpo autostradale e suoi manufatti, svolta da SINECO S.p.A. per 1.066 migliaia di euro e contabilizzata per 896 migliaia di euro nella voce "altri costi" e per 170 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti";
- ◆ prestazioni di "service" per 332 migliaia di euro, classificate nella voce "altri costi", prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell'impianto radio, dell'impianto esazione pedaggi, delle fibre ottiche per 809 migliaia di euro classificate nella voce "manutenzioni ed altri costi" eseguite da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 161 migliaia di euro relativi alle fibre ottiche e canone radiomobile e per 8 migliaia di euro per canone di attraversamento; oltre a ricavi conseguiti per 2 migliaia di euro relativi a ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 328 migliaia di euro e classificate per 321 migliaia di euro nella voce "altri costi" e per 7 migliaia di euro nella voce "manutenzioni ed altri costi";
- ◆ le prestazioni di "service" per 382 migliaia di euro, consistenti in attività di elaborazione dati, classificate nella voce "altri costi" svolte da Ativa Engineering S.p.A.;

- ◆ prestazioni di servizi svolte da Sistemi e Servizi Scarl per 12 migliaia di euro classificate nella voce “per godimento beni di terzi” e per 2 migliaia di euro nella voce “altri costi”;
- ◆ lavori eseguiti da Euroimpianti Electronic S.p.A. consistenti in attività di manutenzione impianti elettrici per 360 migliaia di euro classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi”; oltre a ricavi conseguiti per 1 migliaio di euro relativi a ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione relativi al corpo autostradale per un importo di 6.034 migliaia di euro classificati nella voce “costi per servizi – manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili”, lavori di sostituzione barriere spartitraffico per 170 migliaia di euro nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti” eseguiti da Itinera S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 7 migliaia di euro relativi a ribaltamento di costi assicurativi;
- ◆ fornitura di energia elettrica per 1.043 migliaia di euro effettuata da Energrid S.p.A.;
- ◆ prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 15 migliaia di euro, in ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 14 migliaia di euro classificati nella voce “altri costi” svolti da SATAP S.p.A.;
- ◆ fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 53 migliaia di euro effettuata da Gavio S.p.A.;
- ◆ lavori consistenti in attività di adeguamento della galleria finestra Sorreley per 61 migliaia di euro svolti da A.C.I. Scpa nella voce “immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti”;

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell’interconnessione dei pedaggi.

Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 14 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell’ art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l’attività di “direzione e coordinamento” esercitata – ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile – dalla SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. i sopra citati rapporti intercorsi con la stessa SIAS S.p.A., nonché con Sinelec S.p.A., e con SATAP S.p.A. rilevano anche ai fini dell’informativa richiesta dall’articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 972 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Al riguardo, si evidenzia che la Società, essendo controllata da SIAS S.p.A., società le cui azioni sono negoziate presso il MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A., applica la procedura Parti correlate della società controllante; tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni effettuate con Parti correlate.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2012, ha adottato una propria procedura che disciplina le operazioni con Parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2014, tale indebitamento è espresso per l'85% a "tasso fisso" (tenendo conto dei finanziamenti a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse) e, per una quota pari al 15%, a "tasso variabile".

Relativamente ai succitati contratti di copertura, si precisa che al 31 dicembre 2014 la Società ha in essere, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo pari a 45,8 milioni di euro aventi scadenza tra il 2016 ed il 2020; su tali finanziamenti la Società si è garantita, pertanto, un tasso medio ponderato pari al 4%.

Alla data del 31 dicembre 2014 il "fair value" di tali strumenti finanziari comporterebbe un decremento del patrimonio netto della Società pari a circa 1,6 milioni di euro (al lordo del relativo effetto fiscale).

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2014. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipolo gia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi (**)	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
BNL – Mediobanca	20.833	2.462	4.167	850	16.666	1.612	-	-
Finanziamento da controllante	80.000	19.303	6.667	2.765	26.666	8.869	46.667	7.669
Totale debiti finanziari (***)	100.833	21.765	10.834	3.615	43.332	10.481	46.667	7.669

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) Nel calcolo flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2014 ammonta a 161 milioni di euro di cui 22.2 milioni dovranno essere rimborsati entro il 31 dicembre 2015.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Nel corso dell'esercizio 2014 risultano in corso le seguenti vertenze:

- Ricorso al TAR per il Lazio di S.A.V. S.p.A. verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero Economia e Finanze e nei confronti di SIVCA del MIT per l'annullamento del decreto interministeriale 31 dicembre 2013 n. 493 per l'aggiornamento tariffario dall'1/1/2014; si è in attesa della comunicazione della fissazione dell'udienza camerale per la discussione del ricorso;
- Ricorso impresa Safital avverso aggiudicazione definitiva di gara per lavori.

La natura dei giudizi pendenti e delle controversie sopra citate fa ritenere che non sussistano passività potenziali per la Società degne di nota.

* * *

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo attualmente in corso del piano economico - finanziario e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e rapporti con l'Ente concedente".

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione - sul territorio nazionale - della tratta autostradale assentitale in concessione; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto riportato in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli indicatori macroeconomici evidenziano il permanere di elementi di criticità con una previsione – peraltro – di segnali di ripresa dei volumi di traffico che consentiranno alla Società di conseguire nell’esercizio 2015 un risultato positivo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione mostra un utile netto pari a 14.456.239 euro, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- utile netto dell’esercizio 2014	euro 14.456.239
- “acconto su dividendo” deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2014 e già corrisposto nella misura di 0,10 euro per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi	2.400.000
- a ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario “a saldo” di 0,18 euro per complessivi	4.320.000
- residuano	<hr/> 7.736.239 <hr/>

che Vi proponiamo di trasferire al punto A VII “Altre Riserve – Riserva ordinaria”.

PROPOSTA DI VINCOLO DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

Signori Azionisti,

In relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell’attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica , si propone di aggiornare la “Riserva vincolata per ritardati investimenti ex-art.17.5 della Convenzione Unica” a 564 migliaia di euro, con un incremento di 131 migliaia di euro.

Châtillon, 26 febbraio 2015

per il Consiglio di Amministrazione

L’Amministratore Delegato

ing. Umberto Tosoni

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O (Euro)	2014	2013
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	628	2.120
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	22.166
7) Altre	<u>563.831</u>	<u>495.586</u>
T o t a l e	589.958	519.872
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
- Fabbricati		
2) Impianti e macchinario:		
- valore lordo		
- fondo ammortamento		
valore netto contabile		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Attrezzature industriali e commerciali	1.199.472	1.232.675
- Fondo ammortamento tecnico	<u>(994.323)</u>	<u>(963.340)</u>
valore netto contabile	205.149	269.335
4) Altri beni		
- Immobilizzazioni tecniche	2.209.464	2.180.845
- Fondo ammortamento tecnico	<u>(1.958.105)</u>	<u>(1.910.839)</u>
valore netto contabile	251.359	270.006
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	39.172.340	35.976.774
- Anticipi		
- Totale	<u>39.172.340</u>	<u>35.976.774</u>
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	577.748.818	577.732.194
- Fondo contributi in c/capitale	(49.367.302)	(49.367.302)
- Fondo ammortamento finanziario	<u>(193.800.586)</u>	<u>(181.671.586)</u>
valore netto contabile	334.580.930	346.693.306
T o t a l e	374.209.778	383.209.421
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	8.735.980	8.735.980
c) controllanti		
d) altre imprese	<u>88.368</u>	<u>88.368</u>
Totale	8.824.348	8.824.348
2) Crediti		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) controllanti		
d) verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>802.231</u>	<u>794.930</u>
Totale crediti	802.231	794.930
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
T o t a l e	9.626.579	9.619.278
Totale immobilizzazioni	384.426.315	393.348.571

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O (Euro)		2014	2013
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	161.576	131.049
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
T o t a l e		161.576	131.049
II Crediti			
1)	Verso clienti	791.626	1.774.708
2)	Verso imprese controllate		
3)	Verso imprese collegate		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	844.713	233.812
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	206.003	92.743
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	188.942	70.887
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.111.284	2.701.143
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	528.700	480.547
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Verso società interconnesse	11.227.727	10.398.080
T o t a l e		16.898.995	15.751.920
III Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
T o t a l e			
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	27.171.145	2.174.077
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	954.252	870.871
T o t a l e		28.125.397	3.044.948
Totale attivo circolante		45.185.968	18.927.917
D Ratei e risconti attivi			
a)	Ratei attivi	18.705	
b)	Risconti attivi	175.486	265.296
T o t a l e		194.191	265.296
TOTALE ATTIVO		429.806.474	412.541.784

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O (Euro)		2014	2013
A Patrimonio netto			
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000	4.800.000
V	Riserva statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve		
	- Riserva ordinaria	52.505.268	44.674.020
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	3.800.000
	- Riserva straord. vinc. per ritard. inv. ex art. 17.5 Convenz. Unica	433.000	171.000
	- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	25.000	25.000
	- Riserva da arrotondamento		
	- Totale	<u>56.763.268</u>	<u>48.670.020</u>
VIII	Utili portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	14.456.239	14.813.248
	Acconto dividendi	<u>(2.400.000)</u>	<u>(2.400.000)</u>
	T o t a l e	139.574.469	131.838.230
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte anche differite		
3)	Altri:		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.724.000	12.724.000
	- Altri fondi		
	T o t a l e	<u>12.724.000</u>	<u>12.724.000</u>
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.595.092	2.744.638
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.166.667	26.778.363
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.666.666	20.833.333
5)	Debiti verso altri finanziatori		
6)	Acconti		
7)	Debiti verso fornitori	4.645.578	4.844.299
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	Debiti verso imprese controllate		
10)	Debiti verso imprese collegate		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.337.403	682.786
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	73.333.333	40.000.000
12)	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	249.514	1.430.297
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	598.663	574.116
14)	Altri debiti		
	a) verso ANAS e Fondo centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	22.155.000	4.100.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	138.857.271	161.012.271
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.770	3.770
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.285.243	2.435.987
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse	<u>1.238.776</u>	<u>14.896</u>
	T o t a l e	272.537.884	262.710.118
E Ratei e risconti passivi			
a)	Ratei passivi	48.979	54.085
b)	Risconti passivi	2.326.050	2.470.713
c)	Aggi su prestiti		
	T o t a l e	<u>2.375.029</u>	<u>2.524.798</u>
T O T A L E P A S S I V O		429.806.474	412.541.784

IMPEGNI E CONTI D' ORDINE (Euro)	2014	2013
Garanzie prestate		
- Debitori per fidejussioni	13.744.800	14.467.630
	<u>13.744.800</u>	<u>14.467.630</u>
Impegni		
- Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse (1)	45.833.333	50.000.000
- Beni di terzi	31.250	31.250
	<u>45.864.583</u>	<u>50.031.250</u>
TOTALE	<u><u>59.609.383</u></u>	<u><u>64.498.880</u></u>

(1) Importo nozionale di riferimento sul quale è stato stipulato il contratto di hedging

C O N T O E C O N O M I C O (Euro)	2014	2013
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.599.351	64.312.122
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.086.000	1.040.713
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi	1.137.358	1.393.700
b) contributi in conto esercizio	126.264	126.264
T o t a l e	67.948.973	66.872.799
B Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(795.451)	(797.945)
7) per servizi		
- manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(11.232.664)	(11.371.925)
- altri costi per servizi	(4.935.479)	(4.913.795)
Totale	<i>(16.168.143)</i>	<i>(16.285.720)</i>
8) per godimento di beni di terzi	(316.528)	(271.604)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(5.688.927)	(5.532.806)
b) oneri sociali	(1.745.992)	(1.699.426)
c) trattamento di fine rapporto	(421.774)	(422.055)
d) trattamento di quiescenza e simili	(75.217)	(65.465)
e) altri costi	(35.550)	(51.752)
Totale	(7.967.460)	(7.771.504)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(136.220)	(64.522)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(137.647)	(165.105)
- ammortamento finanziario	(12.129.000)	(10.985.000)
Totale ammortamenti	<i>(12.402.867)</i>	<i>(11.214.627)</i>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti		
Totale	<i>(12.402.867)</i>	<i>(11.214.627)</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.527	(74.025)
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
a) accantonamento al fondo spese di ripristino		
o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(8.405.113)	(8.231.446)
b) utilizzo del fondo spese di ripristino		
o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	8.405.113	8.731.446
Totale	<u>500.000</u>	<u>500.000</u>
14) Oneri diversi di gestione		
a) canoni di concessione	(3.993.017)	(4.021.175)
b) altri oneri	(1.307.587)	(1.137.630)
Totale	<u>(5.300.604)</u>	<u>(5.158.805)</u>
T o t a l e	(42.920.526)	(41.074.230)
Differenza tra valore e costi della produzione	25.028.447	25.798.569

C O N T O E C O N O M I C O (Euro)		2014	2013
C Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni :			
b)	da imprese collegate	230.421	
c)	da altre imprese	82.080	77.760
	Totale	<u>312.501</u>	<u>77.760</u>
16) Altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.301	28.846
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti :		
-	da istituti di credito	304.582	1.610
-	da altri	2.334	1.417
	Totale	<u>314.217</u>	<u>31.873</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a)	Verso imprese controllate		
b)	Verso imprese collegate		
c)	verso imprese controllanti	(2.504.824)	(816.713)
d)	verso Istituti di credito	(1.253.948)	(2.196.672)
e)	verso altri	(951.000)	(1.033.125)
	Totale	<u>(4.709.772)</u>	<u>(4.046.510)</u>
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a)	Utili	13	2
b)	Perdite	(6)	(122)
	Totale	<u>7</u>	<u>(120)</u>
	T o t a l e	(4.083.047)	(3.936.997)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni :			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni :			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	T o t a l e		
E Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
a)	proventi straordinari	28.492	2.054
b)	plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21) Oneri			
a)	oneri straordinari		(800)
b)	minusvalenze da alienazioni patrimoniali		
	T o t a l e	28.492	1.254
	Risultato prima delle imposte	20.973.892	21.862.826
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(7.045.849)	(7.658.048)
b)	Imposte differite/anticipate	528.196	608.470
c)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
		<u>(6.517.653)</u>	<u>(7.049.578)</u>
	23) U t i l e (p e r d i t a) dell'esercizio	14.456.239	14.813.248

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2014	31.12.2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.456	14.813
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	136	64
- immobilizzazioni materiali	138	165
- beni gratuitamente devolvibili	12.129	10.985
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.405	8.231
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.405)	(8.731)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(150)	8
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		
Capitalizzazione di oneri finanziari	(926)	(817)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	25.783	24.718
Variazioni del capitale circolante netto	(4.516)	(5.138)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	21.267	19.580
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(528)	(608)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	20.739	18.972
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(207)	(244)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(80)	(94)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(2.286)	(4.451)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(7)	(34)
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	26	
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.554)	(4.823)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	(22.612)	(17.114)
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(4.167)	(4.167)
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	394	(1.153)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	40.000	15.000
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	(6.720)	(6.720)
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.895	(14.154)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	25.080	(5)
Disponibilità liquide iniziali	3.045	3.050
Disponibilità liquide finali	28.125	3.045

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(2.371)	(2.102)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(8.303)	(6.062)
Dividendi incassati nel periodo	313	78

Nota
integrativa

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata, in linea con lo schema adottato per il bilancio degli esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e, nella quarta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente; già dall'esercizio in corso sono stati considerati gli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei nuovi principi così come emanati dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.) nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni in considerazione della redditività futura. In particolare gli oneri pluriennali connessi ad operazioni di finanziamento a medio – lungo termine sono ammortizzati sulla base della durata dei rispettivi contratti, con il cd. “criterio del costo ammortizzato”.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione inclusivo, per i beni gratuitamente reversibili, degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione e degli oneri finanziari. Il valore è altresì comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative. Per un quadro più dettagliato delle rivalutazioni effettuate e dei beni risultanti si rimanda all'Allegato n. 4.

L'ammortamento finanziario viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente devolvibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 cod civ.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenendo conto della tipicità della gestione in concessione, il “Fondo per ammortamento finanziario” ed il “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle

manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio, le aliquote sono state ridotte del 50% in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>categoria</i>	<i>aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

Contributi in c/capitale

Tali contributi sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla attuale normativa in materia.

Partecipazioni

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice Civile, le partecipazioni sono iscritte al costo sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori e svalutate esclusivamente in presenza di perdite permanenti di valore.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nel circolante, in relazione alla loro natura, sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante

I "titoli e le partecipazioni", che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

In merito al “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali”.

Il “Fondo imposte differite” accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell’esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E’ accantonato in base all’anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le “imposte correnti” sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte differite e anticipate” sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. 25 elaborato dall’Organismo Italiano di Contabilità in tema di “Imposte sul reddito”.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Conti d’ordine

Le garanzie prestate ed agli impegni assunti, sono valorizzati secondo la natura del rischio contrattuale coperto.

Informativa ai sensi dell’art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l’informativa richiesta dall’articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” ed all’allegato n. 14 - “Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate” della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 590 migliaia di euro (519 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 136 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 1 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è costituita da acquisti di licenze per programmi software.
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 25 migliaia di euro (22 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è rappresentata interamente dalla capitalizzazione, per la quota parte di competenza SAV, di uno studio di fattibilità relativo all'integrazione di un cavidotto all'interno della costruenda galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 564 migliaia di euro (495 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) si riferisce ai costi connessi alla sottoscrizione di finanziamenti da parte della Società ed ammortizzati lungo la durata degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 374.209 migliaia di euro (383.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 138 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 12.129 migliaia di euro a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce essenzialmente ad attrezzature destinate alla manutenzione dell'autostrada.

La voce “Altri beni materiali” accoglie i costi sostenuti per l’acquisto di mobili, macchine per ufficio, automezzi ed attrezzature varie.

I “Beni gratuitamente devolvibili” sono costituiti dall’autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all’Ente Concedente al termine della concessione.

La voce “Immobilizzazioni in corso”, pari a 39.173 migliaia di euro (35.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), riguarda progettazione e lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l’autostrada A5, progettazione esecutiva delle barriere antirumore e interventi di adeguamento gallerie.

La voce “Fondo contributi in conto capitale”, pari a 49.368 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2013), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell’ammortamento finanziario.

Il “Fondo ammortamento finanziario”, pari a 193.800 migliaia di euro (181.671 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l’accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 2, mentre l’Allegato n. 4 ne riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

	2014	2013
Imprese collegate	8.736	8.736
Altre imprese	88	88
Totale	8.824	8.824

Con riferimento al 5° comma dell’art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell’Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel

bilancio e la valutazione delle stesse con il “metodo del patrimonio netto” effettuata in conformità al dettato dell’articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 sarebbe risultato superiore di 2.221 migliaia di euro, senza considerare l’effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati n. 5 e n. 6.

Crediti

I crediti verso altri risultano così composti:

	2014	2013
Crediti verso altri		
INA per indennità TFR	776	769
Depositi cauzionali	26	26
Totale	802	795

Il credito verso INA Assitalia S.p.A. è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2014, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	totale	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso altri:	802	-	-	802
Totali	802	-	-	802

Ai sensi dell’articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, pari a 162 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 (131 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) comprende esclusivamente materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2014 risulta così composta:

scadenza entro l'esercizio successivo	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 2014	Valore netto al 2013
792	812	(20)	792	1.775

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere per effetto delle royalties inerenti alle arre di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2014 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2014	Valore netto 2013
Verso controllate	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	845	-	845	234
Totali	845	-	845	234

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti per imposte verso la controllante SIAS nell'ambito del consolidato fiscale, in particolare per 611 migliaia di euro per IRES anno 2014 minore rispetto agli acconti versati e per 234 migliaia di euro per istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli anni 2008-2011.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2014	2013
Entro l'esercizio:		
IVA a credito	88	-
Acconti IRAP	26	-
IRES per mancata deduzione IRAP anno 2007	92	92
Oltre l'esercizio:	-	-
Totale	206	92

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2014	2013
Compensi amministratori deducibili per cassa	-	6
Accantonamento al fondo di rinnovo	3.284	2.749
Quota amm.to finanziario su rivalutaz. Autostrada	16	17
Altri	-	-
Totale	3.300	2.772

Le imposte anticipate, pari a 3.300 migliaia di euro (2.772 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 3.111 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2014	2013
Crediti verso fornitori	13	17
Crediti verso dipendenti	34	37
Crediti diversi	482	427
Totale	529	481

- I crediti verso fornitori riguardano essenzialmente anticipi su forniture e partite contabili in corso di riscontro per l'accertamento di congruità.
- I crediti verso dipendenti riguardano i fondi moneta messi a disposizione degli esattori e dell'area amministrativa per far fronte alle minute spese.
- I crediti diversi comprendono, per 407 migliaia di euro, crediti per pedaggi incassati con carte di credito e bancomat.

* * *

Si ricorda che su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in via sperimentale, dal mese di febbraio 2014 e fino a dicembre 2015 è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle sole persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". Al 31 dicembre 2014 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari è stato pari a 2 migliaia di euro.

Come definito nel Protocollo d'Intesa – sottoscritto, con il MIT, nel mese di febbraio 2014 – i minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per effetto della sopra citata scontistica, saranno recuperati attraverso una diversa modulazione tariffaria.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 11.228 migliaia di euro (10.398 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

	2014	2013
Depositi bancari e postali	27.171	2.174
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	954	871
Totale	28.125	3.045

Si evidenzia che al 31 dicembre 2014 risultano depositati su un “conto vincolato” a garanzia del pagamento della quota capitale di una rata del finanziamento BNL un importo pari a 2.083 migliaia.

Per un’analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

	2014	2013
a) Ratei attivi	19	-
b) Risconti attivi	175	265
Totale ratei e risconti	194	265

La voce “ratei attivi” si riferisce ad interessi attivi derivanti da time deposit con scadenza febbraio 2015.

La voce “risconti attivi” è relativa ai costi sostenuti anticipatamente a fronte di assicurazioni, di abbonamenti, di utenze etc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato 9) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2013), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro,

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state

contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 4.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2013).

RISERVA ORDINARIA

E' costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 52.505 migliaia di euro (44.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2013) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI EX ART. 17.5 DELLA CONVENZIONE UNICA

Tale riserva pari a 433 migliaia di euro (171migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS in relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica. Tale riserva verrà svincolata al raggiungimento della spesa progressiva per investimenti prevista nel piano finanziario allegato alla citata Convenzione Unica.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER SANZIONI E PENALI

Tale riserva pari a 25 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2013) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS in luogo del pagamento di sanzioni amministrative comminate. L'utilizzo della riserva avverrà su indicazione del concedente che provvederà ad impartire precise disposizioni al riguardo.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 14.456 migliaia di euro (14.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

L'acconto sui dividendi 2014, pari a 2.400 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 ottobre 2014, è esposto, con segno negativo, a riduzione della voce in esame.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2014	2013
a) Per imposte	-	-
Totale a)	-	-
b) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.724	12.724
2) Altri	-	-
Totale b)	12.724	12.724
Totale fondo rischi ed oneri	12.724	12.724

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 8.405 migliaia di euro (8.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), l'utilizzo ammonta a 8.405 migliaia di euro (8.731 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Il fondo, in considerazione dell'avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2014 ammonta a 12.274 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013) e risulta allineato alle previsioni del Piano Finanziario.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2014 tale voce ammonta a 2.595 migliaia di euro (2.745 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2013	2.745
Rivalutazione	46
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(196)
Saldo al 31 dicembre 2014	2.595

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2014	2013
Conti correnti passivi	-	22.612
Finanziamenti a medio-lungo termine:		
– esigibili entro l'esercizio	4.167	4.167
– esigibili entro oltre l'esercizio	16.666	20.833
Totale	20.833	47.612

La variazione della voce è da imputarsi al rimborso di due quote capitale delle rate scadute nell'esercizio 2014 (nell'Allegato n. 10 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2014).

Il contratto di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2014 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2014, risultano soddisfatti.

Come descritto nel paragrafo “Strumenti finanziari” della “Relazione sulla gestione”, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore nominale, al 31 dicembre 2014, pari a 21 milioni di euro (come risulta da quanto riportato nei c/d'ordine alla voce “Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse”). A tale riguardo, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2014 il “fair value” del contratto stipulato risulta negativo per un importo pari a circa 1,1 milioni di euro.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 4.646 migliaia di euro (4.844 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Trattasi, principalmente, di debiti per forniture di servizi e per lavori di manutenzione.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate e controllanti è esposta di seguito:

	2014	2013
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	81.671	40.683
Totale	81.671	40.683

I “Debiti verso controllanti” si riferiscono i) per 296 migliaia di euro di euro ai debiti per servizi di consulenza ed assistenza in materia contabile, amministrativa e finanziaria verso la controllante SIAS S.p.A; ii) per 1.375 migliaia di euro a debiti verso la controllante SIAS S.p.A. per interessi passivi e iii) per 80 milioni di euro ai finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. Tali finanziamenti scadranno nel dicembre 2020 (40 milioni di euro) e a febbraio 2024 (40 milioni di euro).

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo, al 31 dicembre 2014, pari a 25 milioni di euro.

A tale riguardo, ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1 del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2014 il “fair value” dei contratti stipulati risulta negativo per un importo pari a 0,6 milioni di euro (come risulta da quanto riportato nei c/d’ordine alla voce “Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse”).

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 250 migliaia di euro (1.430 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

I debiti tributari sono costituiti da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti.

La Società ha definito, per decorrenza dei termini per l’accertamento ai fini fiscali, gli esercizi sino al 2009 compreso ai fini delle imposte dirette ed IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 599 migliaia di euro (574 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2014, nei confronti degli Istituti previdenziali per le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2014	2013
Debiti vs. ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	161.012	165.112
Debiti per depositi cauzionali	4	4
Altri debiti	2.285	2.436
Totale	163.301	167.552

- La voce “Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce all’intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.
La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 4.100 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l’Ente Concedente.
- Debiti per depositi cauzionali pari a 4 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013).
- Altri debiti il cui dettaglio risulta il seguente:

	2014	2013
Canone di concessione	1.519	1.474
Canoni di subconcessione	6	7
Debiti verso dipendenti	404	385
Altri	356	570
Totale	2.285	2.436

Debiti verso Società interconnesse

L’ammontare di tale debito è pari a 1.239 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell’esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	totale	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni
- Debiti verso banche	16.666	16.666	
- Debiti verso controllanti	73.334	26.667	46.667
- Debiti vs ANAS ex F.do Centrale di Garanzia	138.857	45.400	93.457
- Depositi cauzionali	4	4	-
Totali	228.861	88.737	140.124

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2014	2013
<u>a) Ratei passivi</u>		
Interessi passivi su mutui	11	15
Altri	38	39
Totale ratei passivi	49	54
<u>b) Risconti passivi</u>		
Contributi da terzi	2.273	2.399
Altri	53	72
Totale risconti passivi	2.326	2.471
Totale (a+b) ratei e risconti	2.375	2.525

La voce "contributi da terzi" rappresenta il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi erogati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A..

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Debitori per fideiussioni: 13.745 migliaia di euro (14.468 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), di cui 13.613 migliaia di euro per garanzia fideiussoria di buona esecuzione della gestione operativa della Concessione, originariamente costituita a favore della Concedente ANAS in adempimento all'obbligo previsto dall'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di Convenzione Unica e con appendice successiva a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Struttura di vigilanza sulle Concessioni Autostradali , in quanto subentrante ad ANAS, a far data dal 1° ottobre 2012, nelle funzioni di Concedente per tutte le convenzioni di concessione, di costruzione e di gestione delle autostrade in essere a tale data.

Impegni

Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse: la voce pari a 45.833 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 (50.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) si riferisce ai nozionali di riferimento sui quali sono stati stipulati dalla società dei contratto di “interest rate swap”, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse; di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2014 ed il relativo “Fair Value” (importi in migliaia di euro).

Controparte	Durata contratto derivato		31 dicembre 2014		Finanziamento di riferimento	Scadenza
	dal	al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Importo nominale	
UniCredit Bank	15/12/2005	15/12/2016	20.833	(1.107)	50.000	15/12/2019
Mediobanca	17/12/2012	15/12/2020	10.000	(218)	10.000	15/12/2020
Banca Akros	17/06/2013	15/12/2020	15.000	(359)	15.000	15/12/2020

Beni di terzi: 31 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013); rappresenta l'ammontare di tessere Viacard ricevute in deposito da Autostrade S.p.A..

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 65.599 migliaia di euro (64.312 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2014	2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	62.293	60.922	1.371
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.455	2.515	(60)
Altri ricavi accessori	851	875	(24)
Totale ricavi del settore autostradale	65.599	64.312	1.287

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 1,4 milioni di euro determinata dall'incremento dal 1° gennaio 2014 delle tariffe di pedaggio (+3 milioni di euro) e dalla flessione dei volumi di traffico (- 1,6 milioni di euro).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e non presentano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 1.086 migliaia di euro (1.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è riconducibile, per 926 migliaia di euro, alla capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili e, per 160 migliaia di euro, alla capitalizzazione dei costi accessori relativi al finanziamento infragruppo SIAS erogato in data 13 febbraio 2014.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2014	2013
Recupero oneri esazione	668	676
Risarcimento danni	211	310
Recuperi oneri di procedura per transiti eccezionali	168	169
Recuperi spese	43	61
Plusvalenze da alienazione cespiti	4	-
Lavori c/terzi	-	51
Altri	44	127
Totale	1.138	1.394
Contributi in conto esercizio	126	126
Totale	1.264	1.520

La voce “contributi in conto esercizio” rappresenta la quota imputata all’esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d’Aosta incassati nel corso degli anni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 795 migliaia di euro (798 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), si riferisce all’acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l’esercizio dell’autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d’uso, sicurvia ed altri.

	2014	2013
Per manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	93	222
Altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	702	576
Totale	795	798

Costi per servizi

Tale voce, pari a 16.168 migliaia di euro (16.286 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione

dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

	2014	2013
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
- Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	7.956	8.159
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Servizio COA Polstrada	67	66
Assistenza al traffico	23	23
Pulizia autostrada	182	158
Servizi invernali	669	620
Smaltimento rifiuti	12	5
Assicurazioni autostrada	524	519
Trasporto valori e conta denaro	82	81
Pulizia stazioni	394	428
Gestione casello Quincinetto	321	312
Altri costi esercizio autostrada	1.003	1.001
Totale (a)	11.233	11.372
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	658	677
Assicurazioni	219	215
Consulenze e spese legali	1.675	1.631
Emolumenti e rimborsi spese Organi sociali	387	391
Altri costi per il personale	290	270
Utenze diverse	1.133	1.088
Altri	573	642
Totale (b)	4.935	4.914
Totali (a + b)	16.168	16.286

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 317 migliaia di euro (272 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), è composta come da dettaglio che segue:

	2014	2013
Noleggi	207	171
Ponte radio	3	3
Attraversamenti demaniali	87	79
Diversi	20	19
Totale	317	272

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2014	2013
Salari e stipendi	5.689	5.533
Oneri sociali	1.746	1.699
Trattamento di Fine Rapporto	422	422
Trattamento di quiescenza e simili	75	65
Altri costi	35	52
Totale	7.967	7.771

La voce “Trattamento di Fine Rapporto” è ascrivibile per 46 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2014 e per 376 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell’esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce “Trattamento di quiescenza e simili” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2014	31.12.2013	Media
Dirigenti	3	3	3
Quadri	3	3	3
Impiegati	103	111	103
Operai	17	20	18
Totali	126	137	127

Nell'organico al 31 dicembre 2014 sono compresi n. 8 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione e n. 1 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 12.403 migliaia di euro (11.215 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti	2014	2013
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- software	1	2
- altre	135	63
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- attrezzature industriali e commerciali	58	65
- altri beni materiali	80	100
- finanziario	12.129	10.985
Totale (a + b)	12.403	11.215

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2014	2013
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.405	8.231
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
• manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	7.956	8.158
• acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	93	222
• costi per il personale	356	351
Totale utilizzo del fondo (b)	8.405	8.731
Totali (a - b)	-	(500)

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2014	2013
a) Canoni		
- canone di concessione ex art. 1 c.1020 L.296/06	1.495	1.462
- canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	2.455	2.515
- canoni da sub-concessioni	43	44
Totale (a)	3.993	4.021
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	18	26
Sopravvenienze passive	109	117
Altre	1.181	995
Totali (b)	1.308	1.138
Totali (a + b)	5.301	5.159

- La voce "canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- Il "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n.96/06) sui ricavi da pedaggio;

quest'ultima componente si è ridotta di 60 migliaia di euro nell'esercizio 2014, a causa della contrazione del traffico;

- Il "canone di sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2014	2013
Proventi da imprese collegate	230	-
Proventi da altre imprese	82	78
Totale	312	78

La voce "Dividendi da imprese collegate" si riferisce ai dividendi erogati dalla collegata SITRASB S.p.A..

La voce "Dividendi da altre imprese" è relativa ai dividendi corrisposti dalla SINELEC S.p.A..

Altri proventi finanziari

	2014	2013
Proventi da crediti immobilizzati	7	29
Altri proventi		
• verso imprese bancarie		
- interessi attivi bancari	305	2
• verso altri		
- interessi attivi su c/c interconnessione	2	1
Totale	314	32

La voce "Proventi da crediti immobilizzati" accoglie, per 7 migliaia di euro, l'adeguamento del credito verso INA Assitalia al 31 dicembre 2014, rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2014	2013
Verso imprese controllanti (a)	2.505	817
Verso banche		
• interessi su c/c e spese	67	885
• interessi su mutui	314	419
• oneri su contratto di Interest Rate Swap	873	893
Totale verso banche (b)	1.254	2.197
Verso altri:		
• interessi diversi	951	1.033
Totale verso altri (c)	951	1.033
Totale (a + b + c)	4.710	4.047

Gli interessi diversi includono - nel corrente esercizio - oneri finanziari per 791 migliaia di euro riconosciuti convenzionalmente alla Concedente in relazione al debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" pari a 28 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) rappresentano il rimborso IRES relativo agli anni 2004 e 2005 a seguito di istanza presentata ai sensi dell'art. 6 del D.L. 29 novembre 2008 n.185 (21 migliaia di euro) oltre al minor importo IRES per adesione al consolidato fiscale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 6.518 migliaia di euro (7.050 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti per un importo pari a 7.046 migliaia di euro (7.658 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- Imposte anticipate per un importo pari a 528 migliaia di euro (608 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 16) sia la riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 17).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L’ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2014	2013
Compensi ad Amministratori	243	250
Compensi a Sindaci	105	100
Totale	348	350

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell’esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla “rete” della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2014	2013
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d’esercizio	9	9
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	3
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all’emissione di un’attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	2	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	9
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	5
Totale	30	30

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 14 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società

La controllante S.I.A.S. S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell’Allegato 18 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2013); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di S.I.A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili ;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2014;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014;
10. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
12. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
13. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
14. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
15. Prospetto di determinazione dell'effetto, sul Patrimonio Netto e sul risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2014, derivante dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il "metodo finanziario";
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013;
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2014 e 2013;
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2013 della controllante S.I.A.S. S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Châtillon, 26 febbraio 2015

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

ing. Umberto Tosoni

S.A.V. S.p.A.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)</i>												
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo				Situazione finale		Saldo finale			
	Costo storico	(Fondi Ammort.) Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassific.	(Disinvest.) Storno del F.do Ammort.	(Ammort.)	Costo storico	(Fondi Ammort.)				
Costi di impianto ed ampliamenti												
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità												
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	208	(206)	2							1		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						(1)						
Avviamento												
Immobilizzazioni in corso ed accenti	22		22	3						25		
Altre immobilizzazioni immateriali	587	(92)	495	204		(135)				564		
Totale	817	(298)	519	207	0	0	0	0	(136)	1.024	(434)	590

S.A.V. S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)</i>											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti del periodo				Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni C.Storico (F.Ammort.)	(Disinvest.) F.do Ammort.	Storno del F.do Ammort.	Quota di ammort.	Rivalutaz. Ripristini	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)
Terreni e fabbricati	0		0						0		0
Attrezzature industriali e commerciali	1.228	5 (963)	270	1		(35)	27 (58)		1.194	5 (994)	205
Altri beni materiali	2.181	0 (1.911)	270	79		(51)	33 (80)		2.209	0 (1.958)	251
totale	3.409	5 (2.874)	540	80	0	(86)	60 (138)		3.403	5 (2.952)	456
Immobilizzazioni in corso e acconti	34.582		34.582	2.269					36.851		36.851
autostrada in progetto	1.396		1.396	926					2.322		2.322
oneri finanziari	0		0						0		0
anticipi	35.978		35.978	3.195	0				39.173		39.173
totale											
Beni gratuitamente devolvibili	333.064	67.527	400.591	17					333.081	67.527	400.608
corpo autostradale	177.140		177.140						177.140		177.140
oneri finanziari	(49.368)		(49.368)						(49.368)		(49.368)
f.do contributi in c/capitale		(181.671)	(181.671)				(12.129)			(193.800)	(193.800)
f.do ammort. finanziario	460.836	67.527	346.692	17	0	0	0 (12.129)	0	460.853	67.527	334.580
totale	500.223	67.532 (184.545)	383.210	3.292	0	(86)	60 (12.267)	0	503.429	67.532 (196.752)	374.209

S.A.V. S.p.A.

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Descrizione	Speso complessivo a tutto il 31/12/2013		Speso nel solo anno 2014		Complessivo al 31/12/2014	
	Lavori e spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali (*)	Oneri finanziari	Totale
Nuovi investimenti previsti nella Convenzione Unicat:						
a) opere relative al miglioramento sicurezza e ambiente	5.433		5.433			5.433
b) barriere di sicurezza e interventi opere d'arte	19.770		19.770	293		20.063
c) barriere antirumore (Verrès, Hone, Donnas)						
d) Gallerie, impianti, sicurezza e miglioramento viabilità di adduzione	7.413		7.413	386		7.799
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PF 2009-2013	3.013		3.013	1.590		4.603
oneri finanziari		1.396	1.396		926	2.322
sub totale	35.629	1.396	37.025	2.269	926	40.220
Nuovi investimenti previsti nella convenzione 2003:						
Completamento Raccordo del Gran San Bernardo	2.992		2.992			2.992
Sicurezza ed ambiente + miglioramento viabilità di adduzione	24.726		24.726	17		24.743
sub totale	27.718		27.718	17		27.735
Autostrada - Opera principale	371.826	177.140	548.966			371.826
totale	435.173	178.536	613.709	2.286	926	616.921

(*) Importi al netto delle dismissioni effettuate nell'esercizio

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)						
S.A.V. S.p.A.						
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio		Attrezzature industriali e commerciali		Totale (1+2)	
	31/12/2013	Utilizzo 31/12/2014 (1)	31/12/2013	Utilizzo 31/12/2014 (2)		
n. 72 del 1983	16.739	16.739	5	5	16.744	
n. 413 del 1991	807	807		0	807	
n. 448 del 2001	49.981	49.981		0	49.981	
Totali	67.527	0	5	0	67.532	5

S.A.V. S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di euro)</i>						
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo		Situazione finale	
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni) Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Decrementi (Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Svalutazioni/ Accantonamenti Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>						
Imprese controllate	8.736	8.736			8.736	8.736
Imprese collegate						
Imprese controllanti	88	88			88	88
Altre imprese						
Totale	8.824	8.824			8.824	8.824
<u>Crediti</u>						
Verso controllate						
Verso collegate						
Verso controllanti	795	795	7		802	802
Verso altri						
Totale	795	795	7		802	802
<u>Altri titoli</u>						
<u>Azioni proprie</u>						
Totale	9.619	9.619	7		9.626	9.626
Imm. Finanziarie						

S.A.V. S.p.A.									
Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni									
(importi in migliaia di euro)									
Descrizione	Situazione iniziale		Acquisizioni/ Incrementi	Movimenti del periodo		Situazione finale		Costo storico	Saldo finale
	Costo originario	Rivalutazioni		Saldo iniziale	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Svalutazioni		
CONTROLLATE									
totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLEGATE									
SITRASB S.p.A.	8.736		8.736					8.736	8.736
totale	8.736		8.736	0	0	0	0	8.736	8.736
ALTRE									
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1		1					1	1
SINELEC Spa	84		84					84	84
Sistemi e Servizi scarl	3		3					3	3
totale	88		88	0	0	0	0	88	88
Totale partecipazioni	8.824	0	8.824	0	0	0	0	8.824	8.824

S.A.V. S.p.A.											
<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2014</i>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del p.netto (art. 2426 n. 4 c.c.)
SITRASB S.p.A.	Collegata	Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	29.992	1.262	31/12/2013	4.015.000	36,5	8.736 8.736	10.947
Totale (a)											
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma	107		107		31/12/2013	14.400	1,2	1	
Sinelec S.p.A.	Altre	Torino	7.383	1.476.687	39.679	14.670	31/12/2013		0,98	84	
Sistemi e Servizi Scarl	Altre	Tortona (AI)	100	100	100		31/12/2013		3	3	
Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Saint-Christophe	491	19.651	14.274	1.960	31/12/2013	1	0,01		
Totale (b)										88	
Totale (a+b)										8.824	

ALLEGATO 8

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2014 (importi in migliaia di euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	ACCONTO DIVIDENDI	TOTALE
	I	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX		
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012										
Movimenti 2013	24.000	41.955	4.417			41.379		14.394	(2.400)	123.745
Destinazione utile esercizio 2012:										
Riserva legale			383					(383)		
Altre riserve						7.291		(7.291)		
Acconto su dividendi								(2.400)	2.400	
Dividendi distribuiti								(4.320)		(4.320)
Distribuzione dell'acconto dividendi 2013									(2.400)	(2.400)
Risultato dell'esercizio 2013								14.813		14.813
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012										
Movimenti 2014	24.000	41.955	4.800			48.670		14.813	(2.400)	131.838
Destinazione utile esercizio 2013:										
Riserva legale								(8.093)		
Altre riserve						8.093		(2.400)	2.400	
Acconto su dividendi								(4.320)		(4.320)
Dividendi distribuiti									(2.400)	(2.400)
Distribuzione dell'acconto dividendi 2014									(2.400)	(2.400)
Risultato dell'esercizio 2014									14.456	14.456
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014										
	24.000	41.955	4.800			56.763			12.056	139.574

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.						
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014 e loro utilizzazione dal 01/01/2012 al 31/12/2014						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per altre ragioni
Capitale sociale	24.000					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo azioni			-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	41.955	A, B, C (1)	41.955			
Riserve di rivalutazione			-			
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserve di utili						
Riserva legale	4.800	B	-			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B	-			
Riserva ordinaria	52.505	A, B, C	52.505			
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	B, D	-			
Riserva vincolata per ritardati investimenti ex art. 17,5 della Convenzione Unica	433	B, D	-			
Riserva vincolata per sanzioni e penali	25	B, D	-			
Utili portati a nuovo		A, B, C	-			
Totale	127.518		94.460	0	0	0
Residua quota distribuibile			94.460			
						(1)

Leggenda:

- A:** per aumento di capitale;
- B:** per copertura perdite;
- C:** per distribuzione ai Soci;
- D:** riserva indisponibile vincolata su disposizione dell'Ente Concedente

(1): In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile.

S.A.V. S.p.A.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE
(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
BNL S.p.A.	20.833	4.167	16.666
TOTALE VERSO ISTITUTI DI CREDITO	20.833	4.167	16.666
SIAS (finanziamenti infragruppo)	80.000	6.667	73.333
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	80.000	6.667	73.333
TOTALE GENERALE	100.833	10.834	89.999

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
 (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Gennaio	20.771.719	21.426.103	23.955.877
Febbraio	17.755.610	18.555.675	20.312.019
Marzo	22.759.386	22.241.570	23.400.407
Aprile	19.745.905	19.457.752	21.412.376
Maggio	17.684.031	18.278.620	18.955.750
Giugno	19.522.120	20.314.003	20.919.244
Luglio	26.295.035	30.404.428	31.581.729
Agosto	33.085.869	35.265.840	34.672.554
Settembre	20.457.647	21.047.896	21.982.212
Ottobre	18.211.316	17.914.450	18.832.753
Novembre	15.795.240	16.375.029	17.172.171
Dicembre	22.456.113	22.169.981	22.894.303
Totale	254.539.991	263.451.347	276.091.395

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Gennaio	5.397.021	5.542.597	5.681.758
Febbraio	5.412.624	5.291.763	6.067.565
Marzo	6.104.795	6.003.084	6.926.005
Aprile	5.884.490	5.814.866	6.219.488
Maggio	5.992.270	6.183.051	6.785.490
Giugno	6.204.168	6.282.141	6.864.199
Luglio	7.122.357	7.404.374	7.621.771
Agosto	5.411.666	5.784.282	6.220.628
Settembre	6.311.072	6.330.947	6.539.313
Ottobre	6.524.220	6.664.632	7.002.184
Novembre	5.660.254	5.872.482	6.132.880
Dicembre	5.519.825	5.372.998	5.344.283
Totale	71.544.762	72.547.217	77.405.564

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Gennaio	26.168.740	26.968.700	29.637.635
Febbraio	23.168.234	23.847.438	26.379.584
Marzo	28.864.181	28.244.654	30.326.412
Aprile	25.630.395	25.272.618	27.631.864
Maggio	23.676.301	24.461.671	25.741.240
Giugno	25.726.288	26.596.144	27.783.443
Luglio	33.417.392	37.808.802	39.203.500
Agosto	38.497.535	41.050.122	40.893.182
Settembre	26.768.719	27.378.843	28.521.525
Ottobre	24.735.536	24.579.082	25.834.937
Novembre	21.455.494	22.247.511	23.305.051
Dicembre	27.975.938	27.542.979	28.238.586
Totale	326.084.753	335.998.564	353.496.959

S.A.V. Spa Società Autostrade Valdostane**DATI MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI**

Veicoli / Km. paganti percorsi per classi di veicoli

Mese	classe A		classe B		classe 3		classe 4		classe 5		Totali	
	2014	2013	2014	2012	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Gennaio	20.771.719	21.426.103	2.151.082	2.255.144	181.169	189.942	150.296	153.281	2.914.474	2.944.230	26.168.740	26.968.700
Febbraio	17.755.610	18.555.675	2.124.657	2.125.402	185.000	184.996	169.081	155.265	2.933.886	2.826.100	23.168.234	23.847.438
Marzo	22.759.386	22.241.570	2.564.042	2.476.082	226.176	231.477	179.443	173.195	3.135.134	3.122.330	28.864.181	28.244.654
Aprile	19.745.905	19.457.752	2.481.738	2.394.747	235.354	234.513	178.402	177.371	2.988.996	3.008.235	25.630.395	25.272.618
Maggio	17.684.031	18.278.620	2.514.008	2.624.742	249.478	279.660	190.636	201.793	3.038.148	3.076.856	23.676.301	24.461.671
Giugno	19.522.120	20.314.003	2.608.749	2.715.202	290.783	285.604	195.335	217.941	3.109.301	3.063.394	25.726.288	26.596.144
Luglio	26.295.035	30.404.428	3.143.475	3.373.582	387.096	418.282	224.201	231.057	3.367.585	3.381.453	33.417.392	37.808.802
Agosto	33.085.869	35.265.840	2.819.980	3.061.146	329.702	358.161	140.915	146.225	2.121.069	2.218.750	38.497.535	41.050.122
Settembre	20.457.647	21.047.896	2.660.906	2.698.586	266.665	278.140	210.124	212.281	3.173.377	3.141.940	26.768.719	27.378.843
Ottobre	18.211.316	17.914.450	2.711.835	2.747.769	254.392	273.890	219.419	218.113	3.338.574	3.424.860	24.735.536	24.579.082
Novembre	15.795.240	16.375.029	2.280.928	2.359.673	204.675	227.418	189.099	188.855	2.985.552	3.096.536	21.455.494	22.247.511
Dicembre	22.456.113	22.169.981	2.493.729	2.394.216	203.917	204.643	161.155	152.327	2.661.024	2.621.812	27.975.938	27.542.979
Totale	254.539.991	263.451.347	30.555.129	31.226.291	3.014.407	3.166.726	2.208.106	2.227.704	35.767.120	35.926.496	326.084.753	335.998.564

DATI DI TRAFFICO PAGANTE PER CLASSE DI VEICOLI

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2014	anno 2013	Variazioni	
			numero	%
A	6.826.413	7.097.664	(271.251)	-3,82
<i>Traffico leggero</i>	<i>6.826.413</i>	<i>7.097.664</i>	<i>(271.251)</i>	<i>-3,82</i>
B	824.288	843.730	(19.442)	-2,30
3	77.365	81.351	(3.986)	-4,90
4	45.854	47.753	(1.899)	-3,98
5	675.274	680.090	(4.816)	-0,71
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.622.781</i>	<i>1.652.924</i>	<i>(30.143)</i>	<i>-1,82</i>
Totale	8.449.194	8.750.588	(301.394)	-3,44

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2014	anno 2013	Variazioni	
			numero	%
A	254.539.991	263.451.347	(8.911.356)	-3,38
<i>Traffico leggero</i>	<i>254.539.991</i>	<i>263.451.347</i>	<i>(8.911.356)</i>	<i>-3,38</i>
B	30.555.129	31.226.291	(671.162)	-2,15
3	3.014.407	3.166.726	(152.319)	-4,81
4	2.208.106	2.227.704	(19.598)	-0,88
5	35.767.120	35.926.496	(159.376)	-0,44
<i>Traffico pesante</i>	<i>71.544.762</i>	<i>72.547.217</i>	<i>(1.002.455)</i>	<i>-1,38</i>
Totale	326.084.753	335.998.564	(9.913.811)	-2,95

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2013

Traffico	km percorsi				Variazioni
	anno 2014		anno 2013		%
Leggero	254.539.991	78,06%	263.451.347	78,41%	-3,38%
Pesante	71.544.762	21,94%	72.547.217	21,59%	-1,38%
Totale	326.084.753	100,00%	335.998.564	100%	-2,95%

Introiti in migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2014		anno 2013		
Leggero	41.181.434	66,11%	40.577.057	66,61%	1,49%
Pesante	21.111.365	33,89%	20.344.561	33,39%	3,77%
Totale	62.292.799	100,00%	60.921.618	100%	2,25%

migliaia di Euro

	2014	2013
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	64.749	63.437
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.455)	(2.515)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	62.293	60.922

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

ALLEGATO 14

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2014:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>		<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
A.S.T.M. S.p.A.	Prestazioni relative a servizi		7
SIAS S.p.A.	Spese per finanziamenti		160
	Interessi passivi su finanziamento		2.505
	Prestazioni di consulenza ed assistenza		706
			<hr/> 3.371
SISTEMI E SERVIZI scarl	Canone di noleggio software		12
	Servizio custodia documenti		2
			<hr/> 14
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente	(1)	1.526
	Prestazioni di consulenza ed assistenza		436
			<hr/> 1.962
A.C.I. Scpa	Adeguamento galleria finestra Sorreley	(1)	61
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Manutenzione ed assist. impianti elettrici		360
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili		7
	Altri costi per servizi		321
			<hr/> 328
ATIVA Engineering S.p.A.	Altri costi per servizi		382
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica		460
	Materiale sussidiario di consumo		15
	Investimenti per altri beni	(2)	9
			<hr/> 484
ENERGRID S.p.A.	Fornitura energia elettrica		1.043
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino		14
	Costi gestione T.E.		15
			<hr/> 29
GAVIO S.p.A.	Materiali per servizio invernale		53
ITINERA S.p.A.	Sgombero neve		38
	Manutenzione beni reversibili		5.996
	Lavori sostituzione barriere spartitraffico	(1)	170
			<hr/> 6.204
SINECO S.p.A.	Prestazioni relative a servizi		896
	Ispezione opere d'arte, rilievi e coord. sicurezza		170
	Coordin. sicurezza nuovi investimenti	(1)	170
			<hr/> 1.066
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi		332
	Manutenzione beni reversibili		809
			<hr/> 1.141
P.C.A. S.p.A.	Premi assicurativi		972

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso", "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>		<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:		
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria		161
	- attraversamento		8
	- proventi diversi		2
			<hr/> 171
ITINERA S.p.A.	Proventi diversi		7
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Proventi diversi		1

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

**RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2013**

EFFETTO SULLE ATTIVITA' DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO (A)**Beni relativi a contratti di leasing in corso (I)****Valore dei beni in leasing al 31/12/2013**

Valore lordo	<u>a</u>	5.618
(Fondo ammortamento)	<u>b</u>	<u>-5.618</u>
Totale	<u>c=(a+b)</u>	<u>0</u>

Movimenti dell'esercizio 2014

Valore lordo di nuovi beni in leasing	<u>d</u>	
(Valore lordo dei beni riscattati)	<u>e</u>	
Fondo ammortamento dei beni riscattati	<u>f</u>	
(Ammortamento)	<u>g</u>	
Totale	<u>h=(d+e+f+g)</u>	<u>0</u>

Valore dei beni in leasing al 31/12/2014

Valore lordo	<u>i=(a+d+e)</u>	5.618
(Fondo ammortamento)	<u>l=(b+f+g)</u>	<u>-5.618</u>
Totale I	<u>m=(i+l)</u>	<u>0</u>

Beni relativi a contratti di leasing riscattati (II)

Valore netto dei beni riscattati (ricalcolato secondo il metodo finanziario)	<u>n=(-e-f)</u>	
Valore netto dei beni riscattati (desunto dalla co.ge.)	<u>o</u>	
Totale II	<u>p=(n+o)</u>	<u>0</u>

Totale A (I+II)**0****EFFETTO SULLE PASSIVITA' DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO (B)****Debito implicito verso società di leasing al 31/12/2013**

Con scadenza entro l'esercizio successivo	<u>q</u>	<u>0</u>
Con scadenza da uno a cinque esercizi		
Con scadenza oltre il quinto esercizio		

Movimenti dell'esercizio 2014

Debiti impliciti relativi a nuovi contratti	<u>r</u>	
(Rimborso di quote capitale e riscatti)	<u>s</u>	<u>0</u>
Totale	<u>t=(r+s)</u>	<u>0</u>

Debito implicito verso società di leasing al 31/12/2014 (Totale B)

Con scadenza entro l'esercizio successivo	<u>u=(q+t)</u>	<u>0</u>
Con scadenza da uno a cinque esercizi		
Con scadenza oltre il quinto esercizio		

Risconti attivi (Bbis)**Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio 2014 (C=A-B-Bbis)****0****Effetto fiscale (D)****0****Effetto sul PATRIMONIO NETTO alla fine dell'esercizio 2014 (E=C-D)****0**

**RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2013**

ALLEGATO 15
(segue)

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (A)	0
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (B)	
Netto (C=A+B)	<u>0</u>
Quota di ammortamento di competenza (D)	
Su contratti in essere	
Su beni riscattati	
Totale D	<u>0</u>
Effetto sul risultato prima delle imposte (E=C+D)	<u>0</u>
Effetto fiscale (F)	<u>0</u>
Effetto sul RISULTATO dell'esercizio 2014 (G=E-F)	<u>0</u>

A maggior chiarimento di quanto riportato nei prospetti si precisa quanto segue:

Il "valore lordo dei beni in leasing" è il minore tra il prezzo da pagare per il loro acquisto in contanti ed il valore attuale dei canoni di leasing e del prezzo di riscatto contrattualmente stabiliti.

Il "debito implicito verso società di leasing" è il debito finanziario (originariamente pari al valore lordo dei beni in leasing) che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni di leasing.

L'"onere finanziario su operazioni di leasing finanziario" è la quota di interessi passivi inclusa nei canoni di leasing calcolata sulla base del tasso di interesse implicito dei singoli contratti di leasing.

Società Autostrade Valdostane S.p.a.

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013

	31/12/2014		31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate:</u>				
Spese di rappresentanza				
Quote associative				
Compensi ad Amministratori	60	16	20	6
Ammortamento finanziario	12.722	496	60	17
Accantonamento al f.do di rinnovo (IRAP)	10.137	2.788	12.720	496
Accantonamento al f.do di rinnovo (IRES)			8.195	2.253
Svalutazione crediti				
Attività per imposte anticipate	22.919	3.300	20.995	2.772
Imposte differite:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite:</u>				
Accantonamenti al fondo di rinnovo (quota dedotta extra- contabilmente)				
Accantonamenti al fondo di rinnovo (quota dedotta extra- contabilmente assoggettata ad imposta sostitutiva)				
Fondo imposte differite	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette (a)		-3.300		-2.772
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale (a) - (b) - (c)		-3.300		-2.772
Saldo Attività / Passività al 31 dicembre 2014		-3.300		
Saldo Attività / Passività al 31 dicembre 2013		-2.772		
Imposte anticipate contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2014		528		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2014 e 2013

Importi in migliaia di euro	2014		2013	
Risultato dell'esercizio ante imposte		20.974		21.863
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	5.238	24,97%	5.744	26,27%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	82	0,39%	20	0,09%
Plusvalenze esenti		0,00%		0,00%
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabil		0,00%		0,00%
IRAP pagata nel 2013	148	0,71%	83	0,38%
Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	324	1,54%	178	0,81%
Altre variazioni in diminuzione	12	0,06%	13	0,07%
Totale	566	2,70%	294	1,35%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili		0,00%		0,00%
Imposte esercizi precedenti		0,00%		0,00%
Altre variazioni in aumento di importo minore	(35)	-0,17%	(26)	-0,12%
Totale	(35)	-0,17%	(26)	-0,12%
IRES teorica	5.767	27,50%	6.012	27,50%

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2014 e 2013

Importi in migliaia di euro	2014		2013	
Valore della produzione lorda		32.996		33.570
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	1.280	3,88%	1.305	3,89%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili		0,00%		0,00%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	29	0,09%	28	0,08%
Totale	29	0,09%	28	0,08%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(21)	-0,06%	(24)	-0,07%
Oneri diversi di gestione non deducibili		0,00%		0,00%
Totale	(21)	-0,06%	(24)	-0,07%
IRAP teorica	1.287	3,90%	1.000	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2013 della S.I.A.S. S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2013
Attività immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Attività finanziarie non correnti	3.107.496
Attività fiscali differite	428
Totale attività non correnti	3.107.924
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	332.362
Altre attività correnti	118.104
Totale attività correnti	450.466
Attività destinate alla vendita	
TOTALE ATTIVITA'	<u>3.558.390</u>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2013
Capitale sociale	113.751
Riserve ed utili a nuovo	1.920.956
Totale Patrimonio netto	2.034.707
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	7.226
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	554.790
Altri debiti finanziari	810.290
Passività fiscali differite	3
Totale passività non correnti	1.372.309
Debiti commerciali	1.041
Altri debiti	68.632
Debiti verso banche	68.268
Altri debiti finanziari	13.018
Passività fiscali correnti	415
Totale passività correnti	151.374
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	<u>3.558.390</u>

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2013
Proventi ed oneri finanziari	94.951
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.264)
Proventi della gestione	1.258
Altri costi della gestione	(8.524)
Imposte	842
Utile delle attività continuative	83.263
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>83.263</u>

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ARTICOLO
2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'obbligo di riferirne all'Assemblea Ordinaria annuale, contenuto nell'articolo 153 del Decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte, alle cui sedute abbiamo partecipato e nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle problematiche ad

essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate, possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.

La Società è in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 in materia di rispetto e di tutela della Privacy e con quelli previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza senza segnalare particolari anomalie.

L'assetto societario ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio in funzione del rinnovo degli organi sociali.

Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- SIAS Spa 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA Spa 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 3 pareri di cui all'articolo 2389, Comma 3, del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	429.806.474
TOTALE PASSIVO	€	290.232.005
PATRIMONIO NETTO	€	139.574.469
IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	€	59.609.383
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	25.028.447
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(4.083.047)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	28.492
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	20.973.892
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(6.517.653)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	14.456.239

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nei termini di legge.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e segg.ti c.c. per quel che riguarda la sua

formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.lgs. 173 del 3/11/2008, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

La Società essendo controllata da società quotata in borsa che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2014 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. gli ammortamenti finanziari sono in linea con il piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l'ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito

dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE sottoscritto in pari data;

2. le imposte dell'esercizio risultano congruamente stimate e sono così suddivise:
 - per imposte correnti Euro (7.045.849);
 - per imposte anticipate Euro 528.196;
3. dall'analisi del rendiconto finanziario si registra una sostanziale stabilità delle disponibilità liquide finali, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
4. il risultato della gestione finanziaria è in linea con quello dell'anno precedente. Il risultato finanziario impegna risorse economiche pari a circa il 6,00% del valore della produzione;
5. la situazione complessiva dei debiti della Società, al netto delle disponibilità liquide, registra una diminuzione del 5,87% circa, con un contemporaneo miglioramento della composizione temporale degli stessi in termini di allungamento dei tempi di rimborso;
6. la situazione debitoria complessiva continua, comunque, a rappresentare, in termini assoluti, un importo elevato rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla Società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni, anche con il sostegno della capogruppo;
7. il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 5,87% per effetto del parziale accantonamento a riserva degli utili conseguiti;
8. il rischio di liquidità, come precisato nella Relazione sulla Gestione, è mitigato dall'intervento della società capogruppo;

9. il risultato di esercizio è sostanzialmente simile all'esercizio precedente in quanto l'incremento dei ricavi ordinari, per effetto dell'aumento delle tariffe registrato all'inizio dell'esercizio, è stato in larga parte assorbito dalla diminuzione dei traffici.

Conclusioni

Quanto sopra si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti e si raccomanda, in relazione alla destinazione degli utili d'esercizio, di porre la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, considerato che è opportuno ancorare la politica di distribuzione dei dividendi, oltre che ai consueti criteri prudenziali, alle previsioni contenute nel piano economico-finanziario rapportate ai risultati della gestione ed agli investimenti in esso previsti, tenendo in opportuna considerazione la congiuntura economica recessiva che negli ultimi esercizi ha comportato significative riduzioni dei volumi di traffico.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti, la quale ha depositato la propria relazione in data 19 marzo 2015 senza rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

Châtillon, 24 marzo 2015

I SINDACI

Quirino Cervellini - Presidente

Gianluca Traversa - componente effettivo

Sebastiano Provvvisiero – componente effettivo

Jean-Claude Favre – componente effettivo

Andrea Bo – componente effettivo

Relazione della
Società di Revisione

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E
DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società Autostrade Valdostane S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Società Autostrade Valdostane S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 19 marzo 2015

Attestazione del
Preposto

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Umberto Tosoni, Amministratore Delegato, e Nadia Perino, Dirigente Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità a agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A;

- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Châtillon, 26 febbraio 2015

L' Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Nadia Perino

Finito di stampare nel
mese di Aprile 2015
presso la litografia Li.Ze.A.
in Acqui Terme (AL)